



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"
Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181
naee18700g@istruzione.it naee18700g@pec.istruzione.it – C.F84005670637

Terzigno, 06/09/2017

Circolare n. 4-17

A tutto il personale
Al DSGA
AL RLS
Al Sito web

Oggetto: Trasmissione informativa art.36 D.LGS 81/08

In allegato si trasmette l'informativa inerente l'art.36 D.LGS. 81/08 per le disposizioni da seguire scrupolosamente durante tutto l'anno scolastico 2017-2018.



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Emilia Marone



**INFORMATIVA PER I DOCENTI, PERSONALE ED ALUNNI
ART. 36 D.LGS. 81/08**

UNA COPIA PER LE CLASSI E GLI UFFICI – UNA COPIA DA AFFIGGERE IN BACHECA

Prof. 4859 del 04/09/2017

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER I DOCENTI, IL PERSONALE, GLI ALUNNI DELLA SCUOLA.
IL PRESENTE FASCICOLO DOVRÀ ESSERE LETTO DAL COORDINATORE DI CLASSE AI PROPRI ALUNNI E
COMPILATO ALLA PAG. 4**

Nell'augurarvi un buon inizio di anno scolastico, questa Direzione Scolastica, in ordine all'utilizzo in sicurezza degli ambienti della Scuola, vi riporta di seguito le disposizioni da seguire scrupolosamente durante tutto l'**Anno Scolastico 2017/18**:

PER TUTTO IL PERSONALE E GLI ALUNNI:

- **Familiarizzare con i nuovi ambienti** di Lavoro e di Studio, per acquisire le necessarie precauzioni nell'utilizzo dei locali, facendo particolare **attenzione ad eventuali criticità presenti** che dovranno essere prontamente comunicate al Dirigente Scolastico;
- **Informare gli alunni circa il piano di esodo**, presente nell'edificio scolastico. In particolare **istruire gli alunni sulle vie di fuga**, sull'ordine di evacuazione e **sui punti di raccolta esterni**;
- Istruire gli alunni circa le **norme comportamentali da tenere in caso di Emergenza** (Terremoto, Incendio, Primo Soccorso ... cfr moduli allegati);
- Accertarsi che la **disposizione degli arredi** (scrivanie, banchi, sedie, armadi...) nelle classi e negli uffici non intralci l'esodo in caso di evacuazione;
- Acquisire immediata **conoscenza circa l'ubicazione degli Estintori e dei presidi di Primo Soccorso**;
- Informarsi sull'**ubicazione dei Telefoni fissi** da utilizzare in caso di emergenza.

INOLTRE, SI RICORDA CHE È VIETATO RIGOROSAMENTE

- L'Utilizzo di **stufe elettriche** e tutti gli apparecchi elettrici non dati in dotazione dalla scuola.
- Il **sovraccarico di prese elettriche** attraverso l'utilizzo di "doppie spine"
- L'**accumulo di materiale su scaffali ed armadietti** con possibile caduta
- Utilizzare **Sostanze e prodotti chimici** senza schede di sicurezza

È COMPITO DI TUTTO IL PERSONALE, SEGNALARE immediatamente alla Direzione Scolastica:

- La presenza di **sconnessione su pavimento** che possono generare cadute o distorsioni;
- La presenza di **zone scivolose** (anche in seguito ad infiltrazioni d'acqua) o di **pericoli di taglio o urto** (anche dovuti a rottura vetri);
- La presenza di qualsiasi **fonte di rischio** riscontrato nella propria area di lavoro (Aula, Corridoio, Ufficio...);

Ciò affinché si possano subitaneamente inserire cartelli segnalatori o possa essere circoscritta l'area a rischio.



È COMPITO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

- **Sorvegliare le aree di accesso** alla scuola;
- il compito di **apertura manuale di cancelli** motorizzati e/o elettrici in caso di esigenza di evacuazione, di mancanza di energia elettrica e per accesso dei mezzi di soccorso in caso di emergenza. Ad essi sono anche affidate le chiavi di sblocco dei cancelli motorizzati;
- il compito di sorvegliare che le **vie di esodo** siano sempre sgombre da ostacoli e che le **porte anti-panico** siano perfettamente funzionanti (segnalano per iscritto l'eventuale problema);
- i **prodotti di pulizia**, come candeggina, sapone o alcol etilico, vanno conservati in ambiente controllato non accessibili a personale non autorizzato all'utilizzo;

CONTROLLI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

- Gli **addetti al Primo Soccorso** hanno il compito di monitorare le **cassette di primo soccorso** ed il contenuto (compresa cassetta di PS da utilizzare per le gite scolastiche). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie;
- Gli **addetti Antincendio** hanno il compito di monitorare le **condizioni degli estintori** (posizione e manutenzione). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie.

AVVERTENZE PER IL PERSONALE DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Si ricorda inoltre a tutto il personale degli **Uffici di Amministrazione** che è vietato l'utilizzo dei Videoterminali VDT **per più di 20 ore settimanali**, e che l'uso quotidiano dev'essere svolto per non **più di 2 ore** alternate a 15 minuti di pausa o cambiamento attività (art 173, co 1 – lett c).

NORME E DIVIETI PER IL PARCHEGGIO DI AUTOVETTURE E CICLOMOTORI

È fatto **divieto assoluto** a chiunque di parcheggiare autovetture e ciclomotori **nelle aree di fuga ed evacuazione**, sia durante le attività didattiche che durante le attività destinate ai colloqui con i genitori, sia antimeridiani che pomeridiani.

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI RISCHI

In ogni "registro di classe" e nella presente "circolare sulla sicurezza", è inserito il **MODULO SEGNALAZIONE RISCHI** atto alle segnalazioni di cui ai punti precedenti.

PREVISIONE DI PROGRAMMA DELLA ATTIVITÀ SULLA SICUREZZA – A.S. 2017/18:

- | | | | |
|-----------|----------|-------|---|
| - Mese di | Sett/Ott | 2017: | Informazioni al Personale e definizione degli Incarichi agli Addetti; |
| - Mese di | Ott/Nov | 2017: | Prima Prova Pratica di Evacuazione; |
| - Mese di | Maggio | 2018: | Seconda Prova Pratica di Evacuazione |



PROMEMORIA OPERATIVO PER INSEGNANTI, PERSONALE DI SEGRETERIA ED OPERATORI

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Anno Scolastico 2017/18

Il **SEGNALE di EMERGENZA** (simulata o reale) ed **EVACUAZIONE IN ATTO** è dato dalla Campanella con suono intermittente (tre squilli brevi, 5 sec, più uno prolungato, 20 sec, o dal suono continuo dell'Allarme e comunque sempre coadiuvato dai collaboratori di piano, con il sistema porta a porta.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (O SUO REFERENTE)

Il Dirigente Scolastico ha la responsabilità di tutti gli occupanti l'edificio, deve fare in modo che tutti siano a conoscenza del Piano di Emergenza e sappiano cosa fare in caso di pericolo.

- È la persona che per prima deve essere avvisata del pericolo e che deve dare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Tale compito può anche essere delegato ad un'altra persona.
- Fino a quando non arrivano i soccorsi ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.
- Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovano al punto di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze di emergenza intervenute e con il personale scolastico.

COMPITI DELL'INSEGNANTI PREPOSTO ALLA CLASSE

L'insegnante, in qualità di figura **Presposto di Classe**, ha la responsabilità degli alunni della classe in cui sta svolgendo una lezione, nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza.

Compiti dell'Insegnante Preposto:

- All'inizio di ogni anno scolastico è dovere dell'insegnante **far conoscere il piano di evacuazione agli studenti**, eventualmente su incarico del Consiglio di classe.
- Deve **avvisare immediatamente** la Direzione Scolastica in caso ravvisi una situazione di pericolo all'interno dell'Aula o della Scuola.
- **Accompagna la classe fuori dalla scuola in fila indiana** cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri e prestando attenzione a non intralciare altri flussi provenienti da eventuali piani superiori. Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico. Egli **compila il modulo di evacuazione** presente nel Registro di Classe.
- **Controlla che gli studenti** non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali).
- **Riunisce i ragazzi nel punto di raccolta, li conta** e, se manca qualche allievo, fa immediatamente segnalazione al preside tramite il modulo citato. Vigila sui propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico; devono quindi collaborare con i soccorsi per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

Compiti del personale ausiliario:

- Dà l'allarme su ordine del Dirigente Scolastico o suo Designato.
- Si attiva per effettuare le **chiamate di soccorso**, Vigili del Fuoco **115**, Soccorso Sanitario **118**, Carabinieri **112**, Polizia **113** ...
- Si occupa **dell'apertura, della chiusura** e del controllo dei **Cancelli Esterni**.



- **Rimane vicino all'Ingresso Carraio** (eventuale) per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi.
- Si reca nella Centrale Termica per **chiudere il condotto di alimentazione del Combustibile**.
- **Stacca l'Interruttore Generale dell'Energia Elettrica**.
- **Chiude la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario** e si assicura che la rete idranti sia in pressione (se presenti).
- **Recupera le chiavi per sblocco cancelli elettrici** (in mancanza di elettricità)

STUDENTI

Devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante.

- Si alzano dal loro posto **lasciando in aula ogni oggetto** personale.
- Si mettono **in fila indiana** al seguito del loro insegnante presente in aula in quel momento. La fila non deve essere mai abbandonata per nessun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti.
- Mantengono la calma e **restano in silenzio** per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante.
- Camminano lungo il percorso di fuga tenendo il passo dell'insegnante e **senza correre**.
- **Le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette.**

ADDETTI SPECIFICI

Va prevista, inoltre, una procedura di evacuazione assistita per poter portare all'esterno dell'edificio i **Diversamente Abili** o anche temporaneamente impediti.

Per questi, in relazione alla natura dell'handicap e alla stanza fisica, si devono incaricare una o più persone che si occupino di ogni singolo caso; potrà essere il dirigente o il consiglio di classe a stabilire il numero e le persone necessarie che, nell'ordine, possono essere reperite tra, Insegnanti di Sostegno, Studenti, Collaboratori Scolastici, altro personale.

NON È AMMESSA NESSUNA INIZIATIVA PERSONALE DA PARTE DI CHI NON NE È AUTORIZZATO

LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE VANNO SEMPRE ESEGUITE SOTTO LA STRETTA SORVEGLIANZA DELL'INSEGNANTE DI CLASSE

Alunno Apri fila	Alunno Serra fila	Incaricati assistenza Alunni DA
1-	1-	1-
2-	2-	2-

Con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'area di raccolta.

Con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro. Prendere il Registro di Classe.

Con il compito di assistere gli alunni diversamente abili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere l'area di raccolta.



LE SIMULAZIONI DI EVACUAZIONE (TERREMOTO – INCENDIO)

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Anno Scolastico 2017/18

È necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

SIMULAZIONE TERREMOTO

FASE 1) Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.). Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova le classi saranno avvisate mediante uno squillo breve (5 sec) del campanello della scuola o dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti e i Diversamente Abili). Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

FASE 2) Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo e verificando la percorribilità dei percorsi di evacuazione.

FASE 3) Evacuazione

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila indiana);
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "MODULO DI EVACUAZIONE");
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta dell'aula, mettersi in testa alla fila di alunni;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri, e lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Fase 4) Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.



SIMULAZIONE INCENDIO

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Anno Scolastico 2017/18

Incendio simulato all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.).

È necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

FASE 1) In un locale della scuola viene simulato un incendio estinguibile.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- prendere l'estintore più vicino;
- portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

FASE 2) Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio

Gli addetti all'emergenza devono:

- avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce e con il sistema porta a porta;

→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;

- allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)

FASE 3) Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico e con il sistema porta a porta per tutto l'edificio e simulata la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;

- spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

FASE 4) Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.



Da: _____

Spett.le: **Dirigente Scolastico e DSGA**



OGGETTO: MODULO DI SEGNALAZIONE RISCHI PER IL PERSONALE E GLI ALUNNI DELLA SCUOLA

Una Copia da Conservare nei Registri di Classe - **Anno Scolastico 2017/18**
(compilare in stampatello)

Il/ la sottoscritto/a _____ in qualità di (barrare con una croce):

Addetto SPPR	Addetto Antincendio	Addetto Primo Soccorso	Docente	Assistente Amministrativo	Collaboratore Scolastico

SEGNALA QUANTO SEGUE

Segnala il seguente rischio (barrare con una croce):

- Rischi per la Sicurezza di Natura Infortunistica** (dovuti a Strutture, Macchine, Impianti, Arredi, Incendio...)
- Rischi per la Sicurezza e per la Salute di natura Trasversale** (dovuti a Organizzazione del Lavoro, Fattori Psicologici ed Ergonomici...)
- Rischi per la Salute di Natura Igienico Ambientale** (dovuti a Disconfort Termo-Igrometrico, Agenti Chimici, Fisici, Elettromagnetici, Biologici...)

Ubicazione del Rischio riscontrato:

Descrizione dettagliata del rischio riscontrato:

Misure di prevenzione suggerite da adottare:

_____, lì _____ FIRMA LEGGIBILE _____

Eventuali allegati, ulteriori segnalazioni e chiarimenti possono essere inoltrati direttamente presso lo sportello sicurezza on-line . Gis_Consulting atp all'indirizzo e-mail: giscon@tiscali.it , tutti i quesiti verranno chiariti.



PRIMO SOCCORSO – NORME COMPORTAMENTALI

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Anno Scolastico 2017/18

COSA FARE:

- Rimanere calmi e riflessivi, esaminare rapidamente la situazione e agire di conseguenza, con prontezza e decisione;
- Non muovere l'infortunato**, se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli;
- Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia importante e stato di shock, arrestare prontamente l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC (solo chi è in grado di farlo perché ha partecipato ad esercitazioni) ;
- Chiamare l'ambulanza attraverso il 118** o gli altri numeri indicati dai cartelli aziendali;
- In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile ;
- Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari ;
- In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta;
- In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venirne in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi ;
- Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "primo non nuocere") ed avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo e confortandolo con la propria presenza fino a che non giungano i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

COSA NON FARE:

- Non somministrare mai Medicinali** o qualsiasi tipo di altra Bevanda all'infortunato;
- Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio: somministrazione di medicinali).
- La nostra responsabilità termina solo quando l'infortunato è affidato alle cure di un Medico o Paramedico o altre persone del soccorso qualificate. **Non lasciare l'infortunato** ed il luogo dell'incidente senza aver fatto una relazione dettagliata a chi prenderà in carico l'infortunato, e senza prima accertarvi di non essere più d'aiuto.

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia di una **chiamata di soccorso** dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di Incidente (incendio, esplosione, ecc.);
2. Entità dell'Incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.);
3. Luogo dell'Incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
4. Presenza e Numero dei Feriti e delle Persone coinvolte.

NUMERI UTILI

Formare il **115** in caso di INCENDIO, il **118** in caso di EMERGENZA SANITARIA, oppure il **112/113** per chiamare i Carabinieri.